



La tua Impresa, migliore

Un Piano Welfare

- Offre alle Aziende uno strumento utile ad incrementare la produttività aziendale
- Si traduce in flexible benefits, «beni e servizi in natura» che non concorrono a formare reddito da lavoro dipendente
- Il dipendente li sceglie in piena autonomia fra i vari tipi di servizi elencati dal Tuir artt. 51 e 100



Servizi di Welfare: modalità di fruizione

RIMBORSI E VERSAMENTI

- Scuola e istruzione (asili nido, scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, compresa mensa e trasporto scolastico, università e specializzazione, master, campus, libri e materiali di consumo, borse di studio, colonie, centri estivi e invernali)
- Ludoteche, baby sitting e baby parking
- Attività assistenziali ai familiari anziani o non autosufficienti
- Cassa sanitaria e spese mediche
- Versamenti su Fondi Previdenziali, Piani pensionistici e altri oneri deducibili
- Abbonamenti a trasporto pubblico locale, regionale e interregionale



Servizi di Welfare: modalità di fruizione

CONVENZIONI E VOUCHER

- Educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto
- Attività ricreative (viaggi e soggiorni, centri sportivi, palestre, spa...)
- Attività educative e formative non professionali (corsi di lingue, musica, arte...)
- Attività culturali (abbonamenti cinema, teatro, riviste e giornali, pay tv)
- Assistenza sanitaria
- Prestazioni di trasporto collettivo

Servizi di Welfare: modalità di fruizione

FOCUS SU TPL

- Le previsioni normative che consentono al datore di lavoro di offrire ai dipendenti – oltre alla modalità diretta – il trasporto collettivo e/o il trasporto pubblico, senza che concorra al reddito, sono:
- Lett. D, comma 2 art.51, DPR 917/86: « prestazioni di servizi di trasporto collettivo alla generalità o a categorie di dipendenti; anche se affidate a terzi ivi compresi gli esercenti servizi pubblici» Per beneficiare del regime di esenzione, i servizi di trasporto:

devono essere rivolti alla generalità o a categorie di dipendenti

devono coprire la tratta abitazione del lavoratore / punto di raccolta – sede di lavoro, o viceversa;

possono essere prestati dal datore di lavoro con mezzi di proprietà o a noleggio ovvero affidati a soggetti terzi sulla base di specifica convenzione o accordo (ivi inclusi esercenti di servizi pubblici di trasporto urbano ed extra-urbano, compagnie di taxi, ...)

I lavoratori devono restare estranei al rapporto tra il datore di lavoro e il vettore

Se il servizio di trasporto messo a disposizione (es., «ticket trasporto», abbonamenti scontati, ...) consente al lavoratore di effettuare percorsi estranei alla tratta casa-lavoro e in giorni non lavorativi, il benefit è tassato per la quota relativa a tale valore

Servizi di Welfare: modalità di fruizione

FOCUS SU TPL

- Lett. D-bis comma 2 art.51, DPR 917/86: l'acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, quando il datore di lavoro:
- - acquisti volontariamente o in conformità a disposizioni di accordo, di regolamento aziendale o di contratto, gli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico del dipendente e dei familiari fiscalmente a carico;
- - eroghi o rimborsi alla generalità o a categorie di dipendenti le somme per l'acquisto degli abbonamenti.



UNINDUSTRIA
Welfare Aziendale

Grazie per l'attenzione

UNINDUSTRIA
PARTECIPAZIONI